



**AVVISO PUBBLICO
PER L' ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
DI CUI AL FONDO SOCIALE REGIONALE_DGR XII/4793 del 28.07.2025
E ALLE RISORSE COMPENSATORIALI
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'AMBITO VALLE CAMONICA
- ANNO 2025 -**

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n.161/2025)

1. PREMESSE E FINALITA'

In Valle Camonica, a partire dal 2007, è in essere un sistema di gestione associata di tutti i servizi socio-assistenziali, che fa capo all'Azienda Speciale Consortile, Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, che opera per conto di tutti i 41 Comuni dell'Ambito dei quali è anche Ente Capofila del Piano di Zona. Il sistema di gestione associata in essere, garantisce uniformità di servizi e prestazioni secondo un modello omogeneo per tutto il territorio anche sotto il profilo dell'accesso ai servizi/strutture; il modello prevede infatti contratti diretti tra ATSP e enti erogatori/unità d'offerta con un sistema di accreditamento che si concretizza attraverso una definizione periodica di tariffe amministrate, la cui copertura economica è garantita dalla gestione associata dei comuni con parziale partecipazione alla spesa da parte del cittadino a seguito della valutazione reddituale. Tra le risorse che concorrono alla realizzazione degli interventi gestiti in forma associata sul territorio, vi è anche il Fondo Sociale Regionale.

Il Fondo Sociale è una misura di trasferimento Regionale annuale è destinata al sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Le risorse assegnate agli Ambiti:

- concorrono, unitamente alle risorse dei Comuni e alle altre risorse (fondi statali, comunitari, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), alla realizzazione delle azioni degli interventi previsti dalla programmazione zonale.
- unitamente alle risorse locali, si inseriscono nel macro percorso dell'Ambito e dell'Azienda Territoriale che è teso ad assicurare alle persone in situazione di fragilità sociale, economica e lavorativa, gli opportuni interventi di sostegno per la realizzazione di un reale processo di inclusione e di contrasto alla povertà.

2. RISORSE ASSEGNATE ALL'AMBITO VALLE CAMONICA

Regione Lombardia, ha assegnato all'Ambito Valle Camonica risorse pari a € 690.352,07 così ripartite:

- € 599.866,81 Quota ordinaria_DGR XII/4793 del 28 luglio 2025;



- € 90.485,26 Quota straordinaria_DGR XII/4985 del 15 settembre 2025 destinata ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 5.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2024 costi per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia.

Il Comitato dei Sindaci_Assemblea dei Sindaci dell'Ambito ha approvato i criteri e la destinazione delle risorse ordinarie assegnate per l'anno 2025 nella seduta del 26/09/2025.

La Comunità Montana di Valle Camonica, d'intesa con il Consorzio Comuni BIM e l'Azienda Territoriale per i servizi alla Persona hanno concordato, anche alla luce delle intese sottoscritte, sull'opportunità di procedere nel rispetto delle rispettive attribuzioni e attività, per una fattiva collaborazione nell'ambito degli interventi rivolti all'infanzia e per consolidare un modello integrato di risposta efficiente ed efficace.

La Comunità Montana di Valle Camonica con deliberazione della Giunta Esecutiva n.158 in data 22.09.2025, ha assegnato all'Ambito risorse pari ad € 300.000,00 così ripartite:

- € 196.000,00 destinate esclusivamente agli Asilo Nido, ai Micro-nido e ai Nido Famiglia
- € 4.000,00 destinate esclusivamente ai Nido Famiglia
- € 100.000,00 destinate esclusivamente alle Scuole dell'Infanzia Paritarie.

3. CRITERI REGIONALI DI UTILIZZO DELLA QUOTA ORDINARIA A LIVELLO LOCALE

Sono di seguito riepilogati i criteri regionali riferiti all'utilizzo delle risorse:

- Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2025; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2025, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2025.
- Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2024. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2025.
- Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.
- La rendicontazione riferita all'anno 2024 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici definiti e forniti dall'Ufficio di Piano stesso.
- Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta



di aver inserito nel gestionale regionale Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2024, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

- Per accedere ai contributi della quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale le unità d'offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici struttura presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.
- La quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

4. CRITERI ENTI COMPRENSORIALI

Sono di seguito riepilogati i requisiti e criteri riferiti all'utilizzo delle risorse:

A) U.O. PRIMA INFANZIA: ASILO NIDO, MICRONIDO, NIDO FAMIGLIA:

- I Fondi degli Enti comprensoriali assegnati sono destinati al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Le Unità di offerta, al momento della presentazione della domanda, devono essere attive e in regolare esercizio, quindi, in possesso dell'Autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della Legge regionale 3/2008, aver trasmesso la Comunicazione Preventiva di Esercizio. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2025.
- L'unità d'offerta deve essere iscritta, al registro territoriale AFAM Udos (Anagrafe regionale delle strutture sociali) di Regione Lombardia ed essere in possesso del codice identificativo struttura.
- Il contributo sarà determinato mediante ripartizione del budget di € 200.000,00 tra tutti gli Enti Gestori che presenteranno istanza sulla base della media del numero bambini frequentanti la struttura nell'anno solare 2025 come di seguito specificato:
 - 196.000,00 a sostegno delle U.O Asili Nido, Micro Nido;
 - 4.000,00 a sostegno delle U.O Nido Famiglia.



B) PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE:

- I Fondi degli Enti comprensoriali assegnati sono destinati al finanziamento delle attività per l'anno in corso.
Per accedere al contributo le Scuole dell'Infanzia paritarie, al momento della presentazione della domanda, devono essere attive e in regolare esercizio.
Non sono ammesse al finanziamento le Scuole dell'Infanzia paritarie che hanno iniziato l'attività nel 2025.
- Il contributo sarà determinato mediante ripartizione del budget di € 100.000,00 tra gli Enti Gestori che presenteranno istanza sulla base della media del numero bambini frequentanti la struttura nell'anno solare 2025.
Le risorse non possono essere destinate alle unità di offerta sperimentali.

5. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda gli Enti Gestori pubblici e privati delle Unità d'Offerta Sociali descritte al punto 6, la cui sede operativa ricade all'interno dei Comuni dell'Ambito di Valle Camonica.

6. CRITERI DI AMBITO

La ripartizione del Fondo avviene in una logica di coordinamento con gli interventi programmati a sostegno di fasce di popolazione particolarmente fragili, anche sul piano economico, favorendo quindi il contenimento delle rette a carico delle famiglie. La distribuzione avviene in modo omogeneo e in congruenza con gli obiettivi del Bilancio del PdZ approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.05.2025, del Bilancio Previsionale e del Piano Programma 2025 dell'Azienda Territoriale, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 19.12.2024.

Il presente Avviso viene emesso in rispetto dei criteri regionali relativi al Fondo Sociale Regionale di cui al punto 3, integrati dai criteri stabiliti dagli Enti Comprensoriali e dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito di seguito specificati:

- Il Fondo è destinato al finanziamento degli interventi e servizi in esercizio sulla base del volume delle attività svolte nell'anno 2024 (costi e ricavi d'esercizio - tra i quali indicare anche gli eventuali finanziamenti del FSR ricevuti nel 2024 - numero utenti, ecc.) ;
- relativamente:
 - ✓ ai servizi a ciclo diurno e residenziale per Disabili verrà considerato anche il numero di utenti iscritti alla data del 31.08.2025;
 - ✓ alle Unità d'offerta 0-3 verrà considerata la media dei frequentanti l'anno 2025;
 - ✓ alle Unità d'offerta CASA e SED verrà considerato il numero di strutture presenti sul territorio;



✓ all'U.O. APA verrà considerato il numero di strutture presenti sul territorio e il numero di utenti iscritti alla data del 31.08.2025;

- deve contribuire al sostegno dei bisogni delle famiglie;
- relativamente ai Servizi Domiciliari Educativi per Minori (A.D.E.), Anziani e Disabili (S.A.D.), al Servizio Affidi ed alle Comunità di Accoglienza per Minori, contribuisce, unitamente ad altri fondi nazionali regionali e locali, all'abbattimento della tariffa a carico di Utente/Comune secondo i criteri descritti nella tabella seguente:

SERVIZIO	UTILIZZO FSR
A.D.E. Assistenza Domiciliare Educativa Minori	il costo del servizio riferibile ad Utenti con ISEE inferiore al minimo vitale INPS è ridotto per una percentuale pari al 80%
S.A.D. Servizio Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili	il costo del servizio riferibile ad Utenti con ISEE inferiore al minimo vitale INPS è ridotto per una percentuale pari al 50%
CAM Comunità Minori e AFFIDO Familiare	Il costo del servizio rivolto ad Utenti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria è ridotto per una percentuale del 90%

- relativamente invece ai Servizi Residenziali (C.A.D. anche accreditate quali C.S.S.) e Semi-Residenziali per Disabili (C.S.E. e S.F.A.), contribuisce a calmierare il costo del servizio attualmente in vigore, secondo i criteri descritti nella tabella seguente:

SERVIZIO	UTILIZZO FSR
C.S.E. Centro Socio Educativo	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 2% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2025
S.F.A. Servizio Formazione Autonomia	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 2% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2025
C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 2% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2025

AREE DI INTERVENTO E TIPOLOGIE DELLE UNITÀ D'OFFERTA DELL'AMBITO INTERESSATE

Il Fondo Sociale Regionale dovrà essere utilizzato per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Di seguito sono declinate le unità d'offerta della rete sociale regionale che verranno sostenute dall'Ambito:



AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a Famiglia (etero-familiare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Educativa Minori
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micro-nido, Nido Famiglia
- Scuola dell'Infanzia Paritaria
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani
- Alloggi Protetti per Anziani

7. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sul sito istituzionale Aziendale, www.atspvallecamonica.it, sono scaricabili:

- l'Avviso Pubblico;
- il modulo di domanda per la richiesta di contributo;
- le schede analitiche in formato excel da compilare per ogni servizio gestito (si raccomanda di non modificare l'estensione del file che dovrà mantenere il formato .xls);
- la modulistica a corredo della domanda.

Si ricorda che la presentazione dell'istanza di contributo non presuppone l'erogazione dello stesso che avverrà a seguito di istruttoria e verifica tecnica.



La richiesta corredata dagli allegati previsti e dai file excel, dovranno pervenire esclusivamente tramite PEC all'indirizzo atspvallecamonica@legalmail.it

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17 ottobre 2025

indicando nell'oggetto "Avviso pubblico FSR 2025 - Istanza di contributo".

Il mancato invio nelle modalità e nei termini di quanto previsto comporta la non ammissibilità della domanda. Tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto autorizzato.

Alla domanda sarà necessario allegare:

- fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante
- la scheda excel analitica UDO sociali di rendicontazione relativa al servizio/i per il/i quale/i si richiede il contributo;
- Allegato 1 – Dichiarazione contenimento rette
- Allegato 2 – Dichiarazione conto dedicato
- Allegato 3 – Dichiarazione Ritenuta
- Allegato 4 – Dichiarazione Antimafia
- Allegato 5 – Modulo Iscritti al 31/08/2025 del servizio/i per il quale si richiede il contributo riferito ai servizi a ciclo diurno e residenziale per Disabili (solo per i servizi: servizio di formazione all'autonomia disabili, comunità alloggio socio sanitaria per disabili, centro socio educativo)
- Allegato 6 – Modulo Frequentanti 2025 U.O. Prima infanzia (solo per i servizi: Asilo Nido, Micro-nido, Nido Famiglia) e Scuole dell'infanzia paritarie
- Allegato 7 – Modulo Iscritti al 31/08/2025 del servizio C.A.S.A., S.E.D. e A.P.A.

8. VALUTAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO, MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA

L'Azienda Territoriale, al ricevimento delle istanze, provvederà all'analisi delle attività svolte nell'anno 2024 e in applicazione dei Criteri Regionali e di Ambito. Nel caso in cui si rilevino degli errori o mancanze nella compilazione dei moduli, si invierà specifica comunicazione all'Ente gestore. Quest'ultimo dovrà necessariamente restituire la documentazione corretta entro 2 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, pena l'invalidazione della richiesta.

Sulla scorta dell'istruttoria il Comitato dei Sindaci approva il riparto delle risorse.

Tutte le informazioni sull'esito della valutazione delle domande saranno pubblicate sul sito istituzionale aziendale. Agli Enti Gestori che hanno presentato istanza, verrà inviata la comunicazione di assegnazione del contributo, con indicazione del relativo importo, o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.



Il contributo assegnato verrà liquidato entro il 31 dicembre 2025.

9. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SINGOLE UNITÀ D'OFFERTA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

A) Area Minori

Assistenza Domiciliare Educativa Minori (A.D.E.)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo del servizio ADE sostenuto direttamente dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, per i beneficiari con ISEE inferiore alla soglia minima.

Costo previsto ADE	Previsione Costo coperto con FSR
€ 323.587,47	€ 108.939,52

Interventi per gli Affidi, sostegno inserimento in Comunità

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo degli Affidi e degli Inserimenti in Comunità e Centro Diurno sostenuto direttamente dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, per i beneficiari con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Costo previsto CAM	Previsione Costo coperto con FSR
€ 774.000,00	€ 183.961,70
Costo previsto AFFIDI	Previsione Costo coperto con FSR
€ 176.000,00	€ 169.250,99

Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a sostenere l'attività della u.o.

Costo Complessivo previsto SED	Contributo previsto SED FSR
€ 120.000,00	€ 51.365,45

Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micro-nido, Nido Famiglia)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 e degli Enti Comprensoriali sarà finalizzato a sostenere l'attività delle u.o. presenti nell'ambito sulla base della media del numero bambini frequentanti l'U.O. nell'anno solare 2025 come di seguito specificato:

- ✓ € 38.500,00 a sostegno delle U.O. Asili Nido, Micro Nido;
- ✓ € 1.500,00 a sostegno delle U.O. Nido Famiglia.

Previsione contributo coperto con FSR
€ 40.000,00

- ✓ € 196.000,00 a sostegno delle U.O. Asili Nido, Micro Nido;
- ✓ € 4.000,00 a sostegno delle U.O. Nido Famiglia.



Previsione contributo coperto con risorse degli
Enti Comprensoriali
€ 200.000,00

Scuola dell'Infanzia Paritaria

Il contributo degli Enti Comprensoriali sarà finalizzato a sostenere l'attività delle u.o. presenti nell'ambito sulla base della media del numero bambini frequentanti l'U.O. nell'anno solare 2025 come di seguito specificato:

Previsione contributo coperto con risorse degli
Enti Comprensoriali
€ 100.000,00

B) Area Anziani

Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo del servizio SAD sostenuto direttamente dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, per i beneficiari con ISEE inferiore alla soglia minima.

Costo previsto SAD	Previsione Costo coperto con FSR
€ 570.453,40	€ 6.541,38

Comunità Alloggio Sociale per Anziani (C.A.S.A)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a sostenere l'attività della u.o.

Previsione Contributo CASA coperto con FSR
€ 2.000,00

Alloggi Protetti per Anziani (A.P.A.)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a sostenere l'attività delle u.o. (parametrato al n. delle u.o. attive e alle persone presenti nella struttura al 31.08.2025, tenendo come riferimento i posti autorizzati).

Previsione Contributo APA coperto con FSR
€ 3.000,00

C) Area Disabilità

Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.H.)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo del servizio SAD sostenuto dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, per i beneficiari con ISEE inferiore alla soglia minima.



Costo previsto SADH	Previsione Costo coperto con FSR
€ 132.729,75	€ 2.474,57

Centro Socio Educativo (C.S.E.)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo sostenuto dall'ente gestore del C.S.E., al quale si riconosce una quota annuale teorica massima per utente iscritto al servizio (parametrato agli iscritti tempo pieno/part-time).

Costo previsto CSE	Previsione Costo coperto con FSR
€ 625.160,20	€ 13.050,00

Comunità Alloggio Disabili anche accreditate quali C.S.S.

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo sostenuto dall'ente gestore del C.S.S., al quale si riconosce una quota annuale teorica massima per utente iscritto al servizio (parametrato agli iscritti solo in C.S.S/iscritti anche al C.D.D.)

Costo previsto CSS	Previsione Costo coperto con FSR
€ 953.797,60	€ 18.880,00

Servizio di Formazione all'Autonomia (S.F.A)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo sostenuto dall'ente gestore del S.F.A., al quale si riconosce una quota annuale teorica massima per utente iscritto al servizio (parametrato agli iscritti tempo pieno-part-time)

Costo Complessivo previsto SFA	Previsione Costo coperto con FSR
€ 15.000,00	€ 403,20

10. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'ente gestore. A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, si provvederà alla loro contestazione per iscritto all'ente gestore e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

L'azienda, valutate la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate dall'ente gestore, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del contributo assegnato.



11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELL'ART. 13 REG. UE 2016/679

Titolare del trattamento

Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (ATSP) con sede in Piazza Tassara n. 4 – 25043 Breno (BS), email: info@atspvallecamonica.it, tel. 0364.22693 – Fax 0364.321463.

ATSP ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati che si può contattare via mail alla seguente casella di posta elettronica: dpo@atspvallecamonica.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati raccolti sono trattati al solo scopo di offrire i servizi richiesti.

Il trattamento dei dati personali è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento UE/2016/679. Quando sia necessario raccogliere dati particolari (ad esempio dati sanitari), il trattamento è effettuato per fini di assistenza o terapia sanitaria e sociale ai sensi dell'articolo 9 paragrafo 2 lettera h) del Regolamento UE/2016/679.

Durata della conservazione

I dati raccolti sono conservati per i tempi descritti dal Manuale di Gestione Documentale adottato da ATSP.

Destinatari dei dati

I dati sono trattati dai dipendenti e dai collaboratori del Titolare che hanno ricevuto le necessarie istruzioni.

I dati possono essere trasmessi a:

- privati in seguito a richieste di accesso agli atti (Legge n. 241/1990) o accesso civico (D. Lgs. n. 33/2013);
- altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento di funzioni istituzionali (ad esempio Comuni, Comunità Montana di Valle Camonica, Regione, Provincia, Ministeri, INPS, INAIL, Autorità Giudiziaria, Autorità di Pubblica Sicurezza);
- soggetti terzi competenti a erogare prestazioni a favore dell'interessato (ATS, ASST, Sert, CPS, Centri per l'impiego, soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi, etc.);
- soggetti terzi di cui gli enti si avvalgono per erogare il servizio (ad esempio cooperative sociali);
- soggetti terzi che forniscono servizi ai Titolari (ad esempio l'assistenza informatica).

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. In alcuni casi ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali. Può esercitare tali diritti rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo dpo@atspvallecamonica.it.

L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.



12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per qualsiasi interpretazione non contemplata dal presente Avviso si rimanda alla DGR XII/4793 del 28 LUGLIO 2025 e alla normativa regionale di riferimento.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Amministrativo e delle Risorse Umane - Roberto Bellesi. La conclusione del procedimento avverrà con atto dirigenziale.

Le richieste di quesiti/chiarimenti/informazioni dovranno essere formulate via mail in tempo utile all'indirizzo mail isabel.guidotti@atspvallecamonica.it o telefonicamente al n. 0364/22693 - INT. 5.

Breno, 29 settembre 2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
E DELLE RISORSE UMANE
dott. Roberto Bellesi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate